figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

FIGISC ANISA NEWS 10/2018 12.06.2018

e-FATTURA: GESTORI IN SCIOPERO IL 26 GIUGNO



A meno di tre settimane dalle scadenze poste dalla legge – prosegue la nota – sono tali e tanti i ritardi e le incoerenze sia sulla certezza delle modalità operative che sui supporti tecnologici che l'Amministrazione si era impegnata a mettere a disposizione che, senza alcuna enfasi, si può ragionevolmente affermare come la rete distributiva, per larga parte costituita – sarà bene ricordarlo – da "chioschi da marciapiede", sia effettivamente a rischio di blocco e paralisi.

IN QUESTO NUMERO

EMENDAMENTI DI LUCA SQUERI SU e-FATTURA: NON AMMESSI (PER ORA)

LUCA SQUERI (deputato di Fi e Vicepresidente FIGISC) aveva presentato due emendamenti al ddl di conversione del decreto-legge sulle aree…

NOTIFICATO LO SCIOPERO DEL 26 GIUGNO ALLA COMMISSIONE GARANZIA

Comunicazione via PEC anticipata via posta elettronica Prot. 71/PEC/2018 Roma, 12 giugno 2018 Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio del diritto…

FIGISC ANISA NEWS 10/2018

SOMMARIO

e-FATTURA: GESTORI IN SCIOPERO IL 26 GIUGNO
12 giugno 2018

EMENDAMENTI DI LUCA SQUERI SU e-FATTURA: NON AMMESSI (PER ORA)
12 giugno 2018

NOTIFICATO LO SCIOPERO DEL 26 GIUGNO ALLA COMMISSIONE GARANZIA
12 giugno 2018

Scarica

Nota informativa
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC - ANISA
Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 - Roma | Tel. +39 06 586 6351 Fax +39 06 583 31724
www.figisc.it | figisc@confcommercio.it | anisa@confcommercio.it

Copyright © 2014 – All Rights Reserved. Ispirato a kopatheme.com, personalizzato da Omnia Comunicazioni

Privacy & Cookies Policy

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

e-FATTURA: GESTORI IN SCIOPERO IL 26 GIUGNO

— 12 giugno 2018



COMUNICATO STAMPA DEL 12.6.2018

DISTRIBUZIONE CARBURANTI: I NUOVI OBBLIGHI SULLA FATTURAZIONE ELETTRONICA CHE SCATTANO DAL PROSSIMO 1° LUGLIO SONO INCOMPATIBILI CON I RITARDI NELLA DISPONIBILITA' DI ISTRUZIONI CERTE E DEI SUPPORTI TECNOLOGICI ADEGUATI.

LA RETE DISTRIBUTIVA ITALIANA A RISCHIO PARALISI.

I GESTORI PROCLAMANO LO SCIOPERO NAZIONALE DEL 26 GIUGNO PER RICHIAMARE LA NECESSARIA ATTENZIONE DEL GOVERNO ED INTERVENTI URGENTI E RISOLUTIVI.

Le Organizzazioni di categoria dei gestori degli impianti di rifornimento carburanti – **Faib Confesercenti**, **Fegica Cisl** e **Figisc/Anisa Confcommercio** – hanno **proclamato lo sciopero nazionale sia sulla rete ordinaria che sulla viabilità autostradale, per il giorno 26 giugno**.

É quanto si legge in comunicato congiunto delle tre Federazioni che denunciano l'estrema criticità con il quale il settore ed i suoi utenti rischiano di dover affrontare i nuovi obblighi relativi alla fatturazione elettronica che, in assenza di provvedimenti normativi, scatteranno dal prossimo 1° luglio.

A meno di tre settimane dalle scadenze poste dalla legge – prosegue la nota – **sono tali e tanti i ritardi e le incoerenze sia sulla certezza delle modalità operative che sui supporti tecnologici che l'Amministrazione si era impegnata a mettere a disposizione che**, senza alcuna enfasi, **si può ragionevolmente affermare come la rete distributiva, per larga parte costituita** – sarà bene ricordarlo – **da "*chioschi da marciapiede*", sia effettivamente a rischio di blocco e paralisi**.

Una conseguenza inaccettabile per un settore ed una intera categoria che pure nei scorsi mesi si era resa ampiamente disponibile, collaborando con l'Amministrazione fattivamente per consentire la sperimentazione in anticipo l'introduzione di norme che dal 1° gennaio prossimo interesseranno tutti gli altri indistintamente.

Pur comprendendo il delicato momento di transizione di Parlamento e Governo, **le scadenze ravvicinatissime ed il livello di impreparazione del "*sistema*" dovrebbero di per sé consigliare un intervento normativo urgente e risolutivo che, oltre al resto, posponga i termini già fissati**.

Al contrario, le ripetute sollecitazioni avanzate anche direttamente verso il Ministro Prof. Tria non sono riuscite finora a sortire neanche un segnale di attenzione.

Per queste ragioni – conclude la nota sindacale – **alla categoria non rimane altro strumento di azione che proclamare lo sciopero nazionale di 24 ore, per martedì 26 giugno**.

Privacy & Cookies Policy

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

EMENDAMENTI DI LUCA SQUERI SU e-FATTURA: NON AMMESSI (PER ORA)

— 12 giugno 2018



LUCA SQUERI (deputato di Fi e Vicepresidente **FIGISC**) aveva presentato due emendamenti al ddl di conversione del decreto-legge sulle aree di crisi per rinviare a gennaio 2019 l'obbligo di fatturazione elettronica per le vendite di carburanti alle partite Iva.

Ne aveva dato notizia **STAFFETTA QUOTIDIANA** sul numero *online* dell'11.06.

"*È molto importante per il settore che le due proposte passino*", commentava Squeri alla Staffetta. Gli interventi in tema di sanzioni in questi giorni, ha detto riferendosi all'ipotesi di una sospensione delle sanzioni, "*non sono affatto sufficienti*".

Gli emendamenti – che prevedono il rinvio dell'obbligo al 01.01.2019 con un regime di proroga fino a tale termine della carta carburanti – avevano la medesima formulazione di quelli presentati dal senatore Gilberto Pichetto Fratin (Fi) al DL Alitalia, e sono stati una prima volta ritenuti inammissibili per materia. Qualora anche queste proposte non passassero il vaglio di ammissibilità, "*a quel punto bisognerà interloquire con il Governo perché intervenga direttamente*", concludeva Squeri.

Anche questa volta, tuttavia, **gli emendamenti non hanno passato il vaglio di ammissibilità per estraneità alla materia**, secondo quanto ha stabilito la Commissione speciale della Camera riunitasi il 12.06.2018, come riporta sempre **STAFFETTA**.

Ma la partita del rinvio dell'obbligo di fatturazione elettronica per i distributori di carburanti non sarebbe ancora chiusa definitivamente: secondo **LUCA SQUERI** "*Adesso Forza Italia presenterà gli emendamenti al decreto in discussione al Senato sulle disposizioni urgenti per le popolazioni colpite dal terremoto*". Il decreto potrebbe dunque essere il terzo veicolo per fare arrivare in porto l'ipotesi di rinvio, e, a quanto si è appreso in queste ore, non sarebbe comunque l'ultima spiaggia.

A quanto risulterebbe a **Staffetta** «*la questione è già al vaglio del nuovo esecutivo e, stando a quanto riporta il Sole 24 Ore, la questione potrebbe essere affrontata in un nuovo decreto-legge "*omnibus*" varato dal Governo con misure "*a costo zero*", tra cui rientrerebbe appunto l'obbligo di fatturazione*».

Si ricorda che gli emendamenti citati avevano il seguente testo:

TESTO EMENDAMENTI

PROROGA DEI TERMINI

1.In deroga a quanto disposto dall'articolo 1, comma 920 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, fino al 31 dicembre 2018, il cedente carburante per autotrazione presso gli impianti stradali e autostradali di distribuzione può documentare tale cessione, effettua nei confronti di soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto, sia mediante emissione di fattura elettronica, sia secondo le modalità individuate dal regolamento di cui al decreto le Presidente della repubblica 10 novembre 1997, n. 444.»

*Conseguentemente, al Titolo, aggiungere in fine le seguenti parole: "*e disposizioni in materia di distribuzione carburanti*".*

*Conseguentemente, alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, pari a 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2018-2020, nell'ambito del programma "*Fondi di riserva e speciali*" della missione "*Fondi da ripartire*" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.*

Nota: il presente emendamento prevede la possibilità fino al 31 dicembre 2018 di documentare la cessione di carburante per

Privacy & Cookies Policy

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

autotrazione anche mediante l'utilizzo della scheda carburanti di cui al DPR n. 444/1997.

DETASSAZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA

1.All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il comma 925 è sostituito dal seguente: "925. Il credito d'imposta di cui al comma 924 non è soggetto a tassazione ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione."

*Conseguentemente, al Titolo, aggiungere in fine le seguenti parole: "*e disposizioni in materia di distribuzione carburanti*"*.

Conseguentemente, alla copertura dell'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, pari a 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2018-2020,nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2018, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

Nota:

La modifica proposta intende esplicitare l'esclusione dalla tassabilità del credito d'imposta previsto al comma 924 in favore degli esercenti di impianti di distribuzione carburante in ragione del 50 per cento del totale delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate, a partire dal 1° luglio 2018, tramite sistemi di pagamento elettronico mediante carte di credito. Il suddetto credito d'imposta è stato introdotto allo scopo di contenere gli effetti dei maggiori oneri sopportati dagli esercenti impianti distribuzione carburanti generati dalle misure finalizzate all'affidabilità fiscale attraverso la tracciabilità dei pagamenti e la diffusione della moneta elettronica. La seguente modifica si rende necessaria poiché nel dispositivo normativo approvato, la non tassabilità del credito d'imposta risulta inespressa, nonostante le tabelle tecniche collegate al provvedimento contenessero la copertura finanziaria necessaria proprio in funzione delle maggiori entrate generate dal più efficace contrasto all'evasione e alle frodi nel settore della commercializzazione e distribuzione dei carburanti consentito dalla medesima normativa.

Privacy & Cookies Policy

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

NOTIFICATO LO SCIOPERO DEL 26 GIUGNO ALLA COMMISSIONE GARANZIA

— 12 giugno 2018



Comunicazione via PEC

anticipata via posta elettronica

Prot. 71/PEC/2018

Roma, 12 giugno 2018

Alla **Commissione di Garanzia**

sull'esercizio del diritto di sciopero

nei servizi pubblici essenziali

alla c.a. Presidente Prof. **Giuseppe SANTORO PASSARELLI**

Piazza del Gesù, 46

00186 R O M A

Oggetto: **Chiusura impianti distribuzione carburanti**.

Egregio Presidente,

le nostre Federazioni – che tutelano e rappresentano i gestori degli impianti distribuzione carburante

per uso di autotrazione – hanno indetto, per il giorno 26 giugno p.v., una sospensione delle attività di rifornimento di 24 ore e conseguente chiusura degli impianti, con le seguenti modalità:

per gli impianti di viabilità ordinaria

dalle ore 19:30 del giorno 25 giugno alle ore 19:30 del giorno 26 giugno 2018;

per le aree di servizio autostradali e assimilabili

dalle ore 22:00 del giorno 25 giugno alle ore 22:00 del giorno 26 giugno 2018.

Le ragioni di una tale decisione – sinteticamente rappresentate anche nel comunicato stampa che alleghiamo – sono sostanzialmente riassumibili nelle gravissime criticità collegate alla prossima entrata in vigore della norma che contiene l'obbligo di fatturazione elettronica per il settore della distribuzione carburanti, in anticipo rispetto alle scadenza fissate in generale.

I ritardi e le incoerenze circa le istruzioni operative e gli strumenti tecnologici necessari, unite al già di per sé stesso critico livello di modernizzazione della grandissima parte della rete distributiva – di cui i gestori non sono proprietari – impongono interventi normativi urgenti e responsabili da parte del Governo e del Parlamento, finalizzati a mettere in sicurezza la regolarità e la continuità del servizio reso ai cittadini.

Come già avvenuto in passato, le scriventi Federazioni sono a richiedere a codesta Autorità di valutare il suo possibile intervento volto a raffreddare la vertenza in atto e scongiurare la necessità della concreta realizzazione dell'iniziativa di sciopero proclamata.

FAIB – FEGICA – FIGISC/ANISA

Privacy & Cookies Policy